

VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO 23/2/1998

=====

Il giorno 23 febbraio 1998 alle ore 16.00 in Milano - Corso Monforte, 34 - presso la Sede dell'Associazione Nazionale Banche Private, a seguito di regolare convocazione a mezzo telex del 6 febbraio 1998, si è riunito il Consiglio Direttivo per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno

- 1) Comunicazioni del Presidente.
 - 2) S.I.C. - Sistema Informativo di Categoria:
Andamento depositi, impieghi e saggi d'interesse al 31/1/1998.
 - 3) Attività dei Servizi dell'Associazione.
 - 4) Determinazione integrazione contributo associativo per partecipanti all'“Osservatorio Bancario ASSBANK”.
 - 5) Cooptazione Consiglieri.
 - 6) Varie ed eventuali.
- =====

Sono presenti il Presidente prof. Tancredi Bianchi, il Vice Presidente Sella dr. Maurizio; n. 14 Consiglieri: Bellini avv. Carlo, Bizzocchi rag. Franco, Brignone dr. Carlo Filippo, Cellai Assegna sig.ra M. Gloria, Dacci dr. Nereo, Dosi Delfini dr. Pierandrea, La Scala dr. Giovanni, Menini dr. Giancarlo, Morelli dr. Michele, Moretti dr. Pietro, Passadore dr. Agostino (per delega dr. Sella), Rivano dr. Carlo (per delega dr. La Scala), Valdembri dr. Alberto, Venesio dr. Camillo; n. 3 Revisori: Azzoaglio dr. Francesco, Ponti dr. Vittorio, Renzi dr. Renzo.

Hanno giustificato la loro assenza i Consiglieri non intervenuti.

E' presente alla riunione il Direttore Generale, dr. Lorenzo Frignati, il quale, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto, esercita le funzioni di Segretario.

Dopo aver espresso agli intervenuti un cordiale saluto ed un vivo ringraziamento, il **Presidente** dichiara aperta la riunione.

PUNTO 1) - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il **Presidente** illustra la situazione che si è creata con riferimento al prossimo rinnovo degli organi ABI. La nostra categoria ha visto ridurre la sua consistenza e difficilmente potrà ottenere lo stesso numero di posti,

soprattutto nel Comitato Esecutivo. E' anche in discussione una proposta dei gruppi di maggiore dimensione che porterebbe ad assegnare a questi un maggiore numero di posti. Il prossimo Comitato ABI discuterà queste ipotesi di revisione del meccanismo elettivo. Il **Presidente** sottolinea l'importanza che, ancora più che per gli anni passati, la categoria rimanga compatta nell'ambito delle aggregazioni elettorali che si dovranno realizzare al momento del rinnovo degli organismi di ABI, in occasione della prossima Assemblea, prevista per il mese di giugno. Passando all'andamento del sistema bancario, si hanno buone notizie circa risultati di questo primissimo scorciò dell'anno. La crisi asiatica e in particolare i problemi che permangono a carico del sistema bancario giapponese (la previsione del costo di risanamento è di circa 240 miliardi di dollari cioè circa 400.000 miliardi di lire!) non dovrebbe avere un impatto significativo sulle banche della nostra categoria che hanno scarsamente operato con tali mercati. Mentre sembra ormai acquisito l'ingresso dell'Italia nel primo gruppo di Paesi che saranno ammessi nell'Euro fin dal prossimo maggio, destano preoccupazione i ritardi che tutte le banche dimostrano nell'adeguamento delle procedure richieste dal passaggio all'Euro. Il primo impatto si avrà sulle banche che sono particolarmente attive sul mercato dei titoli, in quanto la denominazione in Euro

dei titoli di Stato che partirà già il 1° gennaio 1999 richiede di risolvere rapidamente i numerosi e complessi problemi applicativi, non sottovalutando quello legato agli arrotondamenti e alle spezzature che si genereranno. I costi richiesti dall'adeguamento all'Euro sono rilevanti per tutte le banche, ma per le piccole banche avranno una maggiore incidenza relativa in quanto presentano una forte componente strutturale che può essere diluita solo su grandi dimensioni. La stima del costo totale per il sistema bancario resta sui 3.500/4.000 miliardi. A tal proposito il dottor **Sella** fa presente come le principali società di software abbiano ormai chiuso le vendite, avendo già saturato i loro budget di consulenza sia per l'Euro, sia per il problema *anno 2000*. Chi si trovasse nella situazione di non aver ancora programmato gli interventi di adeguamento della propria struttura rischia dunque di non trovare più fornitori disponibili.

PUNTO 2) - S.I.C. - SISTEMA INFORMATIVO DI CATEGORIA:

Andamento depositi, impieghi e saggi d'interesse al 31/1/1998.

Il **Presidente** si ricollega alle considerazioni già svolte in ordine al buon avvio d'anno per quanto riguarda l'andamento dei conti economici bancari. Invita però a una necessaria cautela prima di diffondere notizie eccessivamente trionfalistiche che potrebbero nuocere alle trattative sindacali in corso, cioè proprio all'elemento da cui dipende il contenimento del costo del lavoro, fattore che si presenta indispensabile e determinante per confermare i buoni risultati economici che si stanno profilando per il 1998.

Entrando più nel merito delle grandezze tipiche del settore, si rileva un buon andamento nelle masse sia di impiego, sia di raccolta, con un contenimento della forbice dei tassi determinata soprattutto da un contenimento dei tassi passivi.

PUNTO 3) - ATTIVITA' DEI SERVIZI DELL'ASSOCIAZIONE

Il **Presidente** invita il Direttore Generale a illustrare l'attività svolta dai Servizi dell'Associazione negli ultimi mesi. Il dottor **Frignati** illustra brevemente il documento distribuito a tutti i Consiglieri, sottolineando in particolare lo sforzo richiesto al Servizio Fiscale nell'approfondimento e nella divulgazione delle numerose nuove disposizioni contenute nei provvedimenti connessi alle deleghe ricevute dal Governo per la riforma fiscale, segnatamente per ciò che riguarda il nuovo sistema di tassazione dei redditi finanziari. Su quest'ultimo tema si sono organizzate delle riunioni plenarie e alcune banche hanno richiesto la presenza dei consulenti dell'Associazione nell'ambito di incontri aziendali dedicati all'aggiornamento del personale e, in particolare, dell'alta Direzione.

Il Servizio Legale sta completando la realizzazione di un Manuale operativo in tema di governo societario specificamente dedicato ai poteri di gestione e di rappresentanza delle banche SpA e alla loro formalizzazione negli statuti e nelle delibere consigliari. Il lavoro sarà presentato nel corso di un incontro previsto per i primi di marzo e successivamente inviato a tutte le banche associate.

Il sito realizzato su Internet a cura del Servizio Documentazione mostra soddisfacenti livelli di utilizzo a dimostrazione della vitalità dello strumento. Ciò rappresenta un’ulteriore conferma delle potenzialità di Internet, soprattutto in chiave di un impiego di tipo più commerciale da parte delle banche nel campo dell’*home banking*.

**PUNTO 4) - DETERMINAZIONE INTEGRAZIONE CONTRIBUTO ASSOCIATIVO
PER I PARTECIPANTI ALL’ “OSSERVATORIO BANCARIO ASSBANK”**

Il **Presidente** propone, ai sensi dell’art. 17, lettera o) del vigente Statuto, di richiedere un’integrazione del contributo associativo nella misura, invariata rispetto all’anno precedente, di L. 3 milioni e L. 1 milione, rispettivamente per il primo e per i successivi partecipanti, a carico degli Associati che aderiranno all’ **“Osservatorio bancario Assbank”** per il 1998.

Il Consiglio approva.

PUNTO 5) - COOPTAZIONE CONSIGLIERI

Il **Presidente** informa il Consiglio che il dottor **Mario Chiarenza**, avendo lasciato l’incarico di Amministratore Delegato della Banca Agricola Etnea, ha rassegnato le dimissioni dal Consiglio Direttivo.

In sua sostituzione si propone di cooptare in Consiglio il dottor **Alfio Biondi**, Direttore Generale della Banca del Fucino.

Il Consiglio approva.

PUNTO 6) - VARIE ED EVENTUALI

Il **Presidente** ricorda che è stato distribuito ai Consiglieri il “Quadro Macroeconomico per il 1997”, realizzato dal Servizio Studi e che sarà inviato a tutti gli Associati. Si tratta di un prodotto a cadenza semestrale, particolarmente apprezzato per l’utilità dei dati in esso contenuti anche ai fini della stesura della parte relativa all’economia mondiale e italiana che molte banche inseriscono nelle proprie relazioni di bilancio.

----- ° -----
Nulla più essendovi da deliberare e poiché nessuno chiede la parola, il **Presidente** dichiara chiusa la riunione alle ore 17.00.

Il Segretario

Il Presidente